



Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Coordinatore.: Prof. Umberto Albert

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE
DEL CDL IN TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

Modalità di svolgimento del tirocinio

Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi opportunamente documentate attraverso apposite schede di valutazione.

Gli organi competenti del Corso di Laurea individueranno gli obiettivi e le regole di espletamento del tirocinio. Le strutture formative, in ogni occasione di svolgimento del tirocinio, informeranno il tirocinante sulle regole di svolgimento.

Ogni studente riceverà un libretto di formazione che dovrà essere compilato durante il tirocinio: lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio nel libretto, a farle controllare e controfirmare dal tutor/responsabile e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.

Per agevolare il conteggio delle ore di tirocinio, allo studente verrà fornito un "libretto elettronico", che non sostituirà il libretto cartaceo, ma sarà prezioso strumento per il conteggio delle ore di tirocinio. Al termine di ogni modulo di tirocinio tale libretto elettronico dovrà essere inviato al RAFP per una verifica in itinere delle ore di presenza.

Il giorno dell'esame di tirocinio lo studente è tenuto a portare con sé il libretto, compilato in ogni sua parte, per la verifica del conseguimento delle ore totali da parte del RAFP.

Sospensione del tirocinio

Le motivazioni che possono portare le Strutture competenti ad imporre una sospensione dal tirocinio sono le seguenti:

1. Stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente;
2. Studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti;
3. Studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo, senza un giustificato motivo;
4. Studente che ha ripetuto più volte errori che possono mettere a rischio l'incolumità psico-fisica o provocare danno biologico all'utente;



Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Coordinatore.: Prof. Umberto Albert

-
5. Studente che ha ottenuto una valutazione negativa nel tirocinio per un numero di volte superiore a DUE;
 6. Studente che è stato respinto all'esame/valutazione finale di tirocinio per un numero di volte superiore a DUE;
 7. Altre cause documentate e valutate dagli Organi competenti.

Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione dal tirocinio o ci sia un peggioramento che impedisce l'apprendimento delle abilità professionali o nei casi previsti ai punti 3, 4, 5, 6, 7 le figure competenti hanno la facoltà di proporre al Consiglio del corso di laurea o alla Commissione crediti la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio, tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.

La sospensione definitiva dovrà essere deliberata dal Consiglio del corso di laurea. Una sospensione definitiva dal tirocinio porta all'esclusione dello studente con l'impossibilità di proseguire gli studi nel corso di laurea di riferimento dell'Università degli Studi di Trieste. La delibera del Consiglio ha valore esecutivo e dovrà essere inviata alla Segreteria studenti per i provvedimenti di esclusione.

Obblighi del tirocinante

Lo studente tirocinante deve adempiere ai seguenti obblighi:

- Rispettare il segreto professionale proteggendo le informazioni apprese direttamente o indirettamente durante lo svolgimento del tirocinio nella struttura universitaria, trattando i soli dati personali sensibili del paziente cui è stato autorizzato, mantenendo la necessaria riservatezza sui processi organizzativi amministrativi dei quali è venuto a conoscenza;
- Seguire le indicazioni dei tutor clinici e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- Rivolgersi al RAFP nel caso di problematicità riscontrate durante il tirocinio che comprendano anche difficoltà relazionali con il tutor clinico;
- Adottare idonee misure di sicurezza affinché non siano accessibili a terzi i documenti in formato cartaceo o informativo che gli siano stati affidati o prodotti consultando documentazioni cliniche a scopi di esercitazione didattica o di elaborato di tesi;
- Rispettare le norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e i regolamenti interni delle strutture sanitarie che frequenta durante i tirocini nonché le procedure relative agli infortuni, stati di gravidanza o malattia pregiudizievoli per sé e per i pazienti per lo svolgimento del tirocinio;
- Svolgere attività di tirocinio solo se ritiene di aver sviluppato le conoscenze teoriche necessarie al fine di proteggere i pazienti/utenti e le strutture da comportamenti pericolosi;



Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Coordinatore.: Prof. Umberto Albert

-
- Non comunicare a soggetti determinati (es tramite fax o email) né diffondere a soggetti indeterminati (es pubblicazione su sito internet) dati, audio o video registrazioni, materiale fotografico inerente luoghi o persone frequentate durante le attività formative del CdL, acquisiti direttamente o indirettamente (...);
 - **In caso di infortunio la prassi da seguire la trovate al seguente link: <https://www.units.it/node/283>. La mail per le comunicazione di infortunio, che devono avvenire tempestivamente, è la seguente: medicina.studenti@amm.units.it.**

La Responsabile delle
Attività Formative Professionalizzanti
dott.ssa Cristiana
Sindici